

Il Piano della Performance
CCIAA di LATINA
2013-2015

INDICE

1.	Indice	pag.	2
2.	Presentazione del Piano	pag.	3
3.	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	pag.	4
3.1	Chi siamo	pag.	4
3.2	Cosa facciamo	pag.	7
3.3	Come operiamo	pag.	8
3.4	Pari opportunità	pag.	10
3.5	Servizi Aggiuntivi	pag.	12
4.	Identità	pag.	13
4.1	L'amministrazione in cifre	pag.	16
4.2	Mandato istituzionale e Missione	pag.	16
4.3	Albero della performance	pag.	17
5.	Analisi del contesto	pag.	22
5.1	Analisi del contesto esterno	pag.	22
5.2	Analisi del contesto interno	pag.	24
6.	Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	pag.	31
6.1	Obiettivi assegnati al personale dirigente	pag.	31
6.2	Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance	pag.	31
6.2.1	Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del piano	pag.	32
6.3	Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	pag.	32
6.4	Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance	pag.	32
7.	Allegati tecnici	pag.	33

2. Presentazione del Piano

In attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 150, del 17 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, l'Ente camerale ha provveduto ad elaborare il Piano della Performance 2013-2015 che dà avvio al nuovo "ciclo di gestione della performance".

Il documento di programmazione, in una logica di continuità rispetto al precedente piano, redatto per il periodo 2012- 2014, è stato elaborato tenendo conto delle linee guida dettate dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche) con le delibere n.89, 104, 112 e 114 del 2010 e n. 1 del 2012, oltre che degli indirizzi suggeriti da Unioncamere per l'adeguamento della struttura del piano ad un modello comune alle altre Camere di Commercio per facilitare le analisi di benchmarking. A tal fine sono stati inseriti all'interno del piano, in corrispondenza sia degli obiettivi strategici che di quelli operativi, indicatori standard di misurazione e valutazione riconducibili al "sistema informativo Pareto".

Il Piano della Performance si compone di un documento descrittivo articolato in sezioni in cui vengono fornite informazioni aggiornate riguardanti: la struttura organizzativa dell'Ente, il mandato istituzionale e la mission, l'identità dell'Amministrazione, l'analisi del contesto esterno ed interno da cui scaturisce l'analisi dei bisogni del territorio e dell'utenza, gli obiettivi strategici (pluriennali) ed operativi (annuali), la procedura di elaborazione e le proposte di miglioramento. Nel nuovo Piano è stata inserita una sezione dedicata alle pari opportunità ed una sezione in cui sono stati riportati i servizi aggiuntivi approvati dall'Ente. In allegato vi è l'albero delle performance con il dettaglio degli obiettivi strategici ed operativi. Nella predisposizione del nuovo Piano della Performance, si è tenuto conto di tre aree strategiche: 1) favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale, 2) sostenere la competitività delle imprese e 3) competitività dell'Ente. Rispetto a tali aree strategiche sono stati definiti obiettivi strategici, programmi, obiettivi operativi e azioni. Il Piano deriva i propri contenuti dal Programma Pluriennale vigente, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013, approvata con delibera consiliare n.15, del 31 ottobre 2012 e dal Preventivo per l'esercizio 2013, approvato con delibera consiliare n. 18 del 20 dicembre 2012.

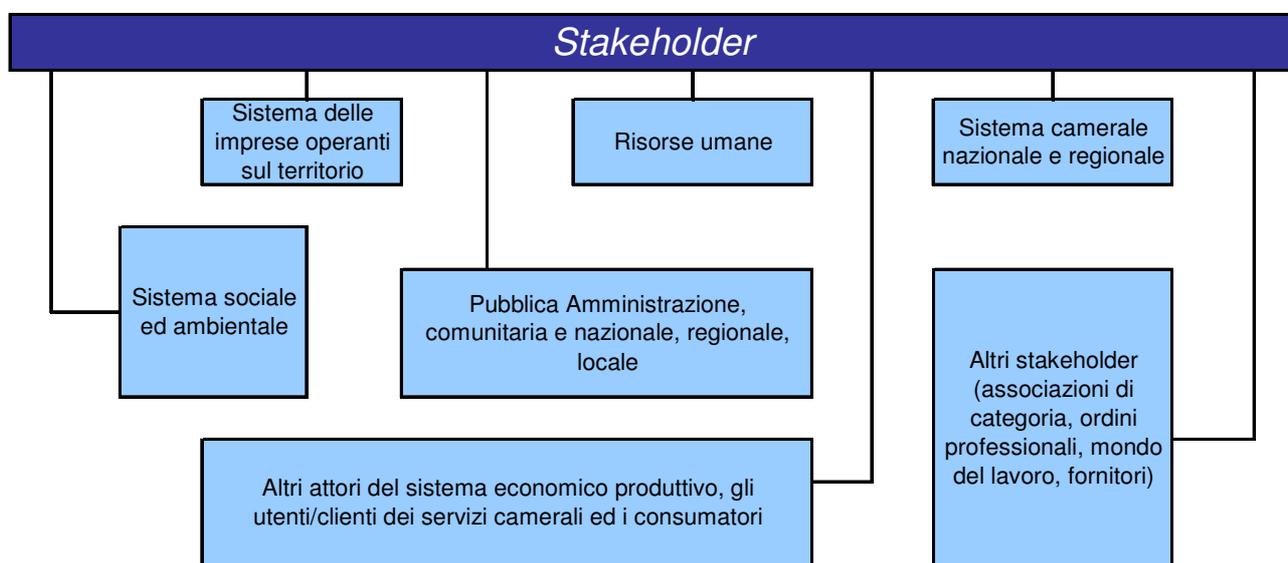
Il Piano pone, inoltre, in evidenza il collegamento tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale dell'Ente, le priorità, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori di misurazione ciò al fine di rendere comprensibile ai propri interlocutori (stakeholder) i risultati dell'azione amministrativa, ossia il contributo che l'Amministrazione è in grado di apportare mediante la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività.

3. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Il presente Piano della performance è adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; esso contiene ai sensi dell'articolo 10, comma 4, sempre del suddetto decreto, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'ente al fine di assicurare " la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance".

Nel presente Piano della performance sono quindi evidenziati gli obiettivi strategici ed operativi che l'Ente intende realizzare a seguito di un'attenta analisi del contesto esterno ed interno in coerenza con i bisogni della collettività e della missione istituzionale.

Sono definiti stakeholder tutti coloro che a vario titolo hanno l'aspettativa di trarre benefici, cioè "utilità" dirette ed indirette, dal complesso delle attività realizzate dalla Camera di Commercio.



3.1 Chi siamo: Assetto Istituzionale

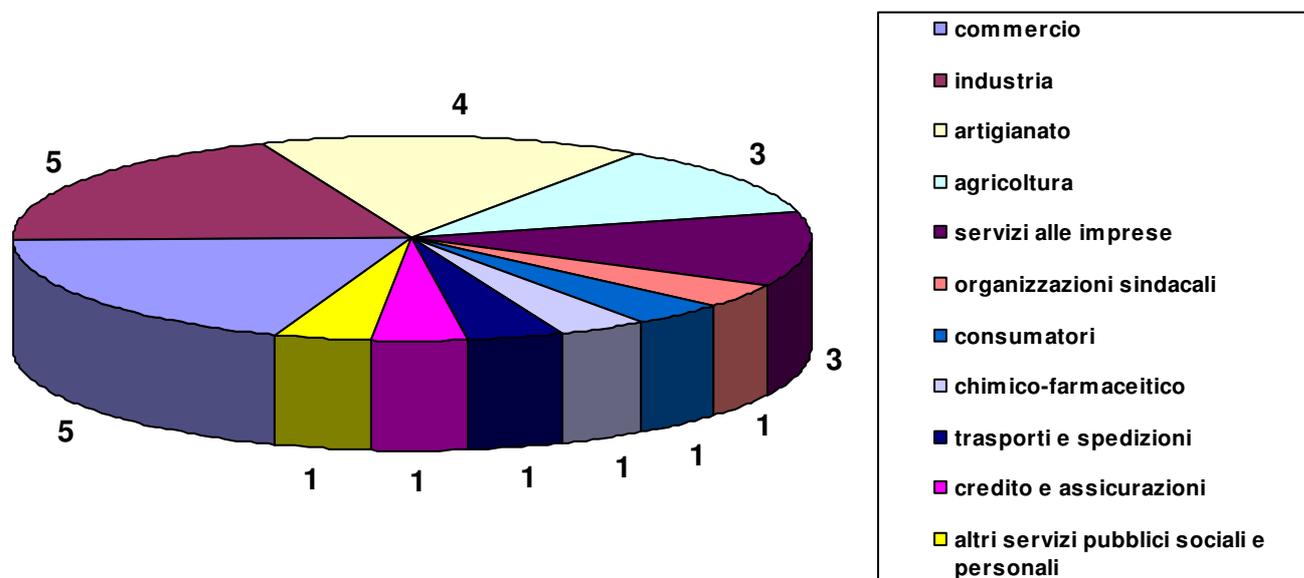
La Camera di Commercio di Latina è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, coincidente con la provincia, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale. Fondata nel 1934, aveva come iniziale missione quella di rilevare le attività economiche della provincia e comunicarle al Ministero dell'economia nazionale. Nel corso della sua storia, la Camera ha ampliato il suo campo di azione nell'ambito dei servizi a supporto delle imprese e oggi è l'interfaccia tra l'economia reale e la Pubblica Amministrazione. Essa nel perseguimento delle proprie finalità e per la realizzazione di interventi a favore del sistema delle imprese e dell'economia provinciale, ispira la propria azione al principio di sussidiarietà valorizzando la crescita e la competenza del territorio di cui è espressione e parte integrante.

L'assetto degli organi camerali si fonda pertanto su un particolare meccanismo rappresentativo, strettamente collegato al mondo associativo, che consente la rappresentanza di esponenti

espressi dalle associazioni imprenditoriali e che fa dell'ente un luogo di sintesi degli interessi di vari settori, a confine tra pubblico e privato.

Gli Organi della camera di commercio, con mandato quinquennale, sono:

-Il Consiglio: è l'organo di indirizzo, approva lo statuto e le relative modifiche; elegge il Presidente e la Giunta; nomina i Revisori dei Conti; determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale; delibera il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio ed il conto consuntivo. Nel Consiglio sono presenti le associazioni di categoria più rappresentative del sistema economico provinciale; esso è composto da 27 membri in rappresentanza dell'agricoltura (3 membri), dell'industria (5 membri), dell'artigianato (3 membri), del commercio (5 membri), della cooperazione, del turismo, dei trasporti, del credito e delle assicurazioni, dei servizi alle imprese, di altri servizi pubblici sociali e personali, dei lavoratori e dei consumatori. Il numero dei Consiglieri della Camera di Latina rispecchia la seguente composizione:



CONSIGLIERI		SETTORE DI APPARTENENZA	
1.	ZOTTOLA VINCENZO - PRESIDENTE	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	TURISMO
2.	ACAMPORA GIOVANNI	CONSIGLIERE	SERVIZI ALLE IMPRESE
3.	ADDESSI VINCENZO	CONSIGLIERE	COMMERCIO
4.	AGNONI ANGELO	CONSIGLIERE	ARTIGIANATO
5.	BARRUCCI CARLO	CONSIGLIERE E	INDUSTRIA

	VICE PRESIDENTE	MEMBRO DI GIUNTA	
6.	CANNAVALE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	ARTIGIANATO
7.	CESARINI FRANCO	CONSIGLIERE	INDUSTRIA
8.	CUSUMANO MASSIMO	CONSIGLIERE	CONSUMATORI
9.	DE RENZI ANNA MARIA	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	ARTIGIANATO
10.	DI CECCA SALVATORE	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	ALTRI SERVIZI PUBBLICI SOCIALI E PERSONALI
11.	DI COCCO ITALO	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	COMMERCIO
12.	DI FAZIO LUIGI	CONSIGLIERE	COOPERAZIONE
13.	FANTASIA MICHELE	CONSIGLIERE	INDUSTRIA
14.	FIACCO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	COMMERCIO
15.	GARGANO GIOVANNI	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	SERVIZI ALLE IMPRESE
16.	VERRENGIA PASQUALE	CONSIGLIERE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI
17.	GUGLIELMO FRANCO	CONSIGLIERE	CREDITO E ASSICURAZIONI
18.	MANGONI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	TRASPORTI E SPEDIZIONI
19.	MARINI PAOLO	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	INDUSTRIA
20.	MOTOLESE SAVERIO	CONSIGLIERE	INDUSTRIA
21.	OTTAVIANO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	CHIMICO- FARMACEUTICO
22.	PEZZANO FRANCESCO	CONSIGLIERE	COMMERCIO
23.	PONTECORVO PIERPAOLO	CONSIGLIERE	SERVIZI ALLE IMPRESE
24.	SANTORI DANIELA	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	AGRICOLTURA
25.	TARGA LUCA	CONSIGLIERE E MEMBRO DI GIUNTA	AGRICOLTURA
26.	TARTAGLIONE TOMMASO	CONSIGLIERE	COMMERCIO
27.	VIOLA SAVERIO MICHELE	CONSIGLIERE	AGRICOLTURA

- La Giunta camerale è l'organo esecutivo, eletto dal Consiglio, composto da 10 membri tra cui il Presidente ed un Vicepresidente.

La Giunta della Camera di Commercio di Latina risulta essere composta oltre che dal Presidente da n. 2 rappresentanti dell'agricoltura, n. 2 dell'industria, n.1 dell'artigianato, n.1 del commercio, n.1 dei servizi alle imprese, n.1 degli altri servizi pubblici sociali e personali e n.1 della cooperazione.

La sua competenza riguarda l'adozione di provvedimenti per la realizzazione del programma di attività e per l'attuazione degli indirizzi generali fissati dal Consiglio; la predisposizione, per l'approvazione del Consiglio, del bilancio preventivo, le sue variazioni e il conto consuntivo; la predisposizione del programma pluriennale di attività; l'assunzione di partecipazioni in consorzi e società; l'istituzione di uffici distaccati; l'adozione di deliberazioni di urgenza in materie di competenza del Consiglio (al quale competerà poi la ratifica degli stessi).

- Il Presidente è eletto dal Consiglio, rappresenta la Camera di commercio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, provvede agli atti di urgenza di competenza della Giunta.

- Il Collegio dei Revisori dei Conti affianca gli altri organi camerati, svolgendo attività di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria.

- L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo di valutazione strategica che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, con il supporto della struttura al controllo strategico e di gestione, posta alle dipendenze del Segretario Generale. L'Organismo di valutazione strategica è un organo super partes chiamato a valutare le performance dei Dirigenti.

- Il Segretario Generale svolge le funzioni di vertice dell'Amministrazione. Oltre a detenere la direzione amministrativa dell'Ente, sovrintende a tutto il personale e a tutta la struttura organizzativa, garantendo il raccordo tra quest'ultima e gli organi politici.

3.2 Cosa facciamo

La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 57.000 imprese che in provincia di Latina producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio pontino.

La Camera di Commercio di Latina svolge, in sintesi, le seguenti attività:

- **Attività amministrative.** Si tratta di attività storiche dell'Ente tra le quali rientrano: la tenuta del Registro delle Imprese, degli Albi professionali, la registrazione e certificazione delle imprese, il rilascio di certificazioni ed atti, il rilascio di autorizzazioni e licenze per attività in Italia e all'estero, la vigilanza e la metrologia legale. L'Ente gestisce tali attività puntando al costante miglioramento del livello di efficienza dei servizi, mediante il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione.
- **Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore.** L'Ente promuove e diffonde gli strumenti di risoluzione alternativa della controversie. Svolge, mediante la Commissione per la Regolazione del Mercato, un controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti adottati

dagli utenti/imprese. Inoltre, svolge accanto alla tradizionale vigilanza metrologica speciali controlli ed ispezioni su prodotti per una sempre maggiore garanzia e tutela del consumatore.

- **Attività di supporto interno e di amministrazione dell'Ente.** Si tratta delle attività amministrative che, seppure meno visibili all'esterno, sono essenziali per il funzionamento della struttura camerale ed il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente. Si tratta in particolare della attività di contabilità interna, tesoreria e finanza, provveditorato, gestione del diritto annuo e la gestione delle risorse umane.
- **Attività di promozione e informazione economica.** L'Ente svolge sostanzialmente funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese. A tale riguardo le attività sono finalizzate al sostegno alla competitività delle imprese, al consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), allo studio e all'analisi dei dati sull'economia locale. In particolare gli ambiti di intervento riguardano: a) l'implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese, b) l'internazionalizzazione, c) la promozione della cultura d'impresa, d) la partecipazioni ad Organismi strumentali allo sviluppo del territorio, e) il commercio estero, f) le iniziative per l'attuazione di distretti/sistemi produttivi locali; g) la valorizzazione e promozione turistica del territorio, h) la politica agroalimentare, i) l'informazione economico statistica, l) le peculiarità produttive artigianali.

3.3 Come operiamo

La Camera di Commercio di Latina è amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più 9 membri, eletta dal Consiglio, formato a sua volta da 27 consiglieri espressione delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia.

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato, attualmente, da 3 Dirigenti, a capo di distinte aree:

La struttura organizzativa della Camera di Commercio prevede oltre all'Unità Organi Istituzionali e Segreteria Generale, retta dal Segretario Generale, Avv. Pietro Viscusi, ed articolata negli uffici: Segreteria Generale, Presidenza e Affari Legali, tre Aree, ciascuna sotto la responsabilità di un Dirigente:

UNITA' ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE retta dall'avv. Pietro Viscusi, comprende:

- Segreteria Generale e Presidenza;

Affari Legali che si articolano nelle seguenti attività: gestione ufficio legale (predisposizione di atti giudiziari, presenze alle udienze, assistenza giuridico/legale agli uffici camerale, rapporto con i legali esterni) e adempimenti in materia di privacy.

Sono in posizione di staff al Segretario Generale il controllo di gestione, il servizio di controllo esterno, il controllo e i rapporti con le società partecipate e gli Affari generali.

AREA 1, AFFARI ISTITUZIONALI - retta dal Dott. Rosario Cecere, comprende:

- Posizione Organizzativa Sviluppo economico studi e statistica competente nell'elaborazione dei documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza), nella promozione e lo sviluppo del territorio (fiere, mostre, partenariati e missioni), nella gestione di progetti e programmi (regionali, nazionali e comunitari). E' competente, altresì, in materia di contributi alle imprese; infrastrutture; credito; agricoltura ed organismi di controllo sulla qualità dei prodotti; quote associative e consortili ad organismi locali, regionali, nazionali ed internazionali (esclusi Unioncamere, Unione Regionale e Infocamere); fondo di perequazione Unioncamere (progetti ed iniziative varie); Eurosportello; commercio con l'estero; studi, ricerche, statistiche, documentazione ed informazione economica; ufficio provinciale di censimento, prezzi e tariffe; rivista "Economia Pontina" e comunicazione interna; centro studi sul turismo, neoimprenditorialità ed imprenditoria femminile; sostegno alle società controllate.
- Posizione Organizzativa Disciplina del mercato e gestione delle risorse umane per quanto attiene alla competenza in materia di: arbitrato e conciliazione, clausole vessatorie e contratti tipo, usi e consuetudini, proprietà intellettuale, procedimenti sanzionatori, protesti cambiari, con esclusione della gestione delle risorse umane.

AREA 2, ANAGRAFICA - retta dal Dott. Domenico Spagnoli, comprende:

- Alta Professionalità Anagrafico-Certificativa competente in materia di: iscrizioni, modificazioni e cancellazioni; deposito atti; commercio all'ingrosso; elenchi, certificazioni e visure; vidimazione libri e registri, data entry ed archiviazione ottica; dispositivi di firma digitale, convenzioni Telemaco; sanzioni Registro Imprese; attività qualificate; albo imprese cooperative; servizi amministrativi a distanza; relazioni con l'Artigianato, ambiente.
- Ufficio distribuzione, intermediazione e vigilanza del mercato a tutela del consumatore competente in materia di: agenti e rappresentanti di commercio, agenti di affari in mediazione, periti ed esperti, stimatori e pesatori pubblici, ruolo conducenti veicoli non di linea, ex REC, macinazione ed attività cementiera, deposito all'ingrosso margarina e grassi alimentari, magazzini generali, commercio interno, RAEE, albo assicuratori, scorte petrolifere, metrologia legale, assegnatari marchi e saggio metalli preziosi; cronotachigrafi, manifestazioni a premio, tutela della fede pubblica, sicurezza dei prodotti, prelievi di campioni su prodotti sottoposti a controlli.
- Ufficio Artigianato: tenuta Albo Imprese Artigiane; segreteria C.P.A. (Commissione Provinciale per l'Artigianato).

AREA 3, AMMINISTRATIVO CONTABILE - retta dal dott. Erasmo Di Russo, comprende:

- Posizione Organizzativa Finanza competente nell'elaborazione dei documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); del preventivo e del bilancio d'esercizio; della gestione e controllo dei proventi ed oneri; delle verifiche contabili interne all'Ente; dell'assistenza al Collegio dei Revisori dei conti. Collabora con il Controllo di gestione; i compensi a terzi; la redazione del conto annuale (parte di competenza); la quiescenza e il TFR

(parte di competenza); i rapporti con l'Istituto cassiere; gli adempimenti in materia tributaria, previdenziale ed assicurativa; il diritto annuale e la gestione del contenzioso di I° grado; l'attività sanzionatoria e la riscossione coattiva ruoli esattoriali e rapporti con Equitalia Spa e con l'Agente della riscossione locale, le insinuazioni al passivo fallimentare, i rimborsi e gli sgravi. Monitora e verifica lo stato dei crediti, offre supporto tecnico al controllo delle partecipate, monitora i versamenti al Fondo perequativo, il versamento delle quote associative a Unioncamere e Unioncamere Lazio e i contributi consortili Infocamere.

- Posizione Organizzativa Disciplina del mercato e gestione delle risorse umane e per quanto attiene alle competenze in materia di trattamento giuridico, contrattuale ed economico del personale dipendente, contenzioso e procedimenti disciplinari, reclutamento gestione e sviluppo professionale, contrattazione decentrata e relazioni sindacali, fascicoli personali e rilevazioni presenze/assenze, quiescenza e TFR, formazione tecnica e istituzionale, conto annuale, compensi a componenti organi camerali e redditi assimilati a lavoro dipendente.
- Provveditorato competente nella gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente, cura lo svolgimento di gare e contratti; gestisce l'economato, i servizi di cassa; i servizi tecnici (autoveicoli, audiovisivi ed attrezzature elettroniche), la consulenza, l'assistenza e la sicurezza del patrimonio informatico; l'archivio, e il servizio di protocollo e spedizione.

3.4 Pari Opportunità

Con il D.Lgs 150/2009 per la prima volta la questione della parità e pari opportunità è entrata a pieno titolo in una normativa di carattere generale, prevedendo l'inserimento nella pianificazione e programmazione delle Amministrazioni Pubbliche di specifici obiettivi in materia, rivolti anche a modificare il funzionamento organizzativo. Prevede, tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della Performance organizzativa il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità indicati nel Piano della Performance.

Il Piano della Performance, definendo anche gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, costituisce l'ideale strumento per integrare in modo efficace il tema delle pari opportunità all'interno dell'azione amministrativa.

La dimensione delle pari opportunità si inserisce in maniera integrata nell'intero ciclo di gestione della performance, è importante notare che tale dimensione è rivolta sia agli stakeholder interni sia esterni e pertanto le pari opportunità possono essere rispettivamente sviluppate secondo una prospettiva esterna ed una prospettiva interna.



L'Ente camerale persegue obiettivi che promuovono la cooperazione come strumento di integrazione e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge immigrati, disoccupati e imprese al femminile.

▪ **Imprenditoria femminile:**

Il Comitato per l'imprenditoria femminile nasce il 5 marzo 2001, sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra Unioncamere Nazionale e Ministero delle Attività Produttive (cui la Camera di Commercio di Latina ha aderito) ed è composto dalle espressioni di tutti i settori dell'economia, compreso il terzo settore, e delle variegate esigenze del mondo imprenditoriale femminile locale. La Camera offre il proprio sostegno al Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile attraverso formazione dedicata alle componenti del Comitato; supporto nella definizione del piano annuale del Comitato, affiancamento nella presentazione delle attività del Comitato all'interno ed all'esterno del mondo camerale, presentazione delle attività del Comitato negli istituti professionali, tecnici, licei e nelle università; supporto nell'individuazione delle metodologie di intervento più efficaci rivolte alla crescita delle competenze imprenditoriali ed alla ricerca di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari

Il Workshop Athena è un evento cresciuto nel tempo, che ha assunto una connotazione regionale con la partecipazione delle altre Camere di Commercio laziali, diventando un appuntamento annuale atteso sia dalle capitanie d'azienda che dal pubblico. La sperimentazione è partita, nel 2001, con l'offrire semplicemente uno spazio espositivo nel quale far degustare o visionare le proprie produzioni, organizzando a corredo dell'evento una serie di seminari e convegni nei quali sviluppare tematiche d'interesse del momento. Il percorso che ne è nato ha condotto Athena a proporzioni sempre maggiori, in termini di partecipazione di pubblico e di aziende, con tentativi di declinare il tema una volta sull'aspetto prettamente economico, un'altra su quello culturale, per consolidare sempre più l'immagine e il modo di fare impresa al femminile.

▪ **Cultura d'impresa tra immigrati:**

Immigrazione e disoccupazione Anche per il 2013 l'Ente camerale ha previsto di contribuire alla realizzazione del progetto "Cooperazione, una risposta per gli immigrati e i disoccupati" presentato dalle locali Confcooperative e Legacoop, quale prosecuzione del progetto "Immigrati e cooperazione in provincia di Latina" realizzato nel 2010. Il progetto affronta un problema sociale di

rilevante portata per le imprese e per il territorio nel suo complesso. Ha la finalità di sottrarre gli immigrati ed i disoccupati a fenomeni di sfruttamento e di lavoro nero, promuovendo la cooperazione come strumento per dare concretezza agli stimoli di autoimprenditorialità. Si tratta di un esperimento di integrazione a carattere innovativo e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge sia i migranti, i disoccupati che le strutture competenti presenti sul territorio.

▪ **Passaggio generazionale**

Fin dal 2010 la Federlazio di Latina, grazie al patrocinio e contributo della Camera di Commercio di Latina ha potuto sperimentare per la prima volta l'organizzazione del percorso formativo sul "Passaggio Generazionale in Azienda". L'esperienza delle prime due annualità, ha confermato che per gli Imprenditori questo processo non può più essere lasciato ad un naturale e casuale evolversi degli eventi, ma utilizzando i giusti strumenti di supporto e formazione, permette di divenire un'opportunità di crescita aziendale. Grazie all'esperienza delle passate edizioni e al supporto della Camera di Commercio di Latina, che ha creduto e continua a credere in questo progetto, si giungerà nel 2013 alla quinta edizione.

3.5 Servizi Aggiuntivi

In attuazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 e dell'art. 26, comma 3, del CCNL, comma 3, del CCNL della Dirigenza, del 23/12/1999, sono stati individuati servizi aggiuntivi che rappresentano voci essenziali nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dipendente e dirigente. I servizi aggiuntivi, ai sensi della normativa contrattuale, discendono dall'investimento in ulteriori risorse che viene effettuato dall'Ente sull'organizzazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili, sulla base di criteri trasparenti. Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance; per ciascuno di essi sono stati definiti indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione. Per quanto riguarda la determinazione del valore prodotto si rinvia alle specifiche schede progetto, allegate al presente piano. I servizi aggiuntivi sono:

1. Azioni informative per gli operatori dei SUAP della Provincia sull'evoluzione della normativa attinente l'avvio delle attività economiche e sulla interazione telematica con il Registro delle Imprese;
2. Interventi formativi per gli utenti del Registro delle Imprese sulla evoluzione degli applicativi telematici afferenti la pubblicità legale;
3. Costituzione ed avvio del Gruppo professionale di supporto agli operatori del Registro delle Imprese (Notai, dott. Commercialisti ed Avvocati);
4. Progetto "Saturno" per la gestione condivisa del Ciclo delle Performance;
5. Fondo perequativo 2010/2011 – Iniziativa di sistema "Sportello per l'internazionalizzazione";

6. Intesa di programma con Comune di Latina per progetto "Open Data";
7. Progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2010/2011;
8. Intesa di programma per il rilancio economico e turistico della Foce del Garigliano;
9. Attuazione protocollo d'Intesa Regio Prima;
10. Razionalizzazione della spesa;
11. Attuazione e gestione delle Convenzioni sottoscritte a livello Regionale con le consorelle del Lazio per la gestione di funzioni associate;
12. Valorizzazione e promozione turistica - Pianura Blu;
13. Gestione e manutenzione dei portali Emas e Bio Tecnologie;
14. Gruppo di Azione Costiera: "Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane"
15. Miglioramento dei servizi all'utenza attraverso l'utilizzo della sede camerale presso il comune di Gaeta.

4. Identita'

4.1 L'amministrazione "in cifre"

Il personale opera secondo le norme della Pubblica Amministrazione, che prevedono lo svolgimento in autonomia dei compiti amministrativi. Il rapporto con gli Organi Camerali non è di subordinazione gerarchica, ma di impegno dell'attuazione delle politiche e degli indirizzi da essi stabiliti. L'organizzazione degli uffici e dei servizi, si ispira a criteri di funzionalità rispetto agli obiettivi programmati ed alla loro evoluzione nel tempo, di flessibilità nella gestione, di imparzialità, trasparenza e responsabilità di risultato, in rapporto al livello di autonomia ed alle risorse assegnate alle singole aree gestionali. Si riportano di seguito alcuni sintetici dati riguardanti l'Amministrazione.

Tab.1 "Dotazione organica all'1/1/2013"

CATEGORIA	PREVISTA 2013	EFFETTIVA 2013
Segretario Generale	1	1
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	82	66
Categoria D	25	16
Categoria C	33	27
Categoria B	21	20
Categoria A	3	3
Totale	86	70

Tab.2 "Composizione personale per tipologia contrattuale"

TIPOLOGIA CONTRATTO	31/12/2011	31/12/2012
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME)	61	65
Segretario Generale	0	1

Dirigenti	2	3
Impiegati	59	61
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (PART-TIME)	7	5
Dirigenti	0	0
Impiegati	7	5
N. CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO (FULL TIME)	1	0
Dirigenti	1	0
Impiegati	0	0
ALTRE FORME DI RAPPORTO	4	1
Collaboratori a progetto	0	0
Interinali	4	1
Totale Globale	73	71

Va inoltre tenuto in considerazione il personale che opera presso la Camera di Commercio di Latina, per lo svolgimento di attività affidate a società in house del sistema camerale. Si tratta di n.10 unità di cui: impiegate presso il Registro delle imprese (n.5), l'Ufficio commercio estero (n.1), l'Ufficio marchi e brevetti (n.1), l'Ufficio Provveditorato (n.2) e la Segreteria Generale (n.1).

Presso l'Ufficio legale dell'Ente, opera, inoltre, un praticante legale cui risulta assegnata una borsa di studio di durata biennale, relativamente al periodo 2012-2013.

Il personale impiegato scomposto in classi di età evidenzia una presenza del 64% di risorse sotto i 50 anni, con le donne che costituiscono circa il 61% della forza lavoro camerale. Il livello dei laureati rappresenta oltre il 40% del personale.

Dati economico-finanziari (budget direzionale per l'esercizio 2013)

Proventi previsti per il 2013: Euro 13.905.538,00

Risorse assegnate alle funzioni istituzionali

- **ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE:** Euro 967.388,36
- **SERVIZI DI SUPPORTO:** 1) Personale/legale Euro 209.254,00; 2) Finanza/Provveditorato Euro 6.418.319,97
- **ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO:** 1) Regolazione del Mercato Euro 112.865,00; 2) Anagrafe Euro 2.022.054,00
- **STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA:** Euro 4.327.218,67